

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2003)

Heft: 1

Vereinsnachrichten: Comunicati SIA

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 29.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Informazioni dalla direzione della SIA

La direzione della SIA ha recentemente preso importanti decisioni concernenti le nuove basi per il calcolo degli onorari e per la partecipazione della SIA ad un'istanza di controllo sul beton. Ha inoltre approvato un commento alla proposta di revisione della legge sui diritti d'autore e la risposta alla consultazione su di un nuovo articolo costituzionale concernente la protezione contro i danni della natura. Ha approvato il preventivo per il 2003 ed ha preso atto con piacere dell'entrata a far parte della SIA della società specializzata per la pianificazione del territorio. La proposta dev'essere avallata dall'assemblea dei delegati e, se accolta, richiederà la fusione dell'ASEP con la GAE, attuale gruppo specializzato della SIA per la pianificazione e l'ambiente.

1) Revisione dei Regolamenti sugli onorari

La direzione ha preso atto del parere favorevole della Commissione speciale degli onorari circa il nuovo concetto e le relative proposte. Questa Commissione è presieduta dal Presidente della SIA arch. Daniel Kündig e comprende rappresentati dell'USIC, della FAS e degli ingegneri geometri. La consultazione sul nuovo documento avverrà nella primavera 2003. I membri della SIA saranno informati dettagliatamente.

2) Istanza di controllo sul beton

In futuro si dovranno creare istanze di controllo per verificare la conformità alle norme dei materiali da costruzione. La SIA, forte della sua esperienza, intende occuparsi di tale problema. La direzione della SIA ha perciò approvato una prima istanza di controllo per il beton secondo un modello che potrà essere applicato anche per altri materiali.

3) Diritti di autore

In vista della revisione della legge sui diritti di autore la direzione della SIA ha preso posizione nei confronti dell'Istituto per la proprietà intellettuale. Il problema principale per gli architetti e gli ingegneri è rappresentato dalla cessione parziale dei diritti di autore, dalla protezione dei da-

ti su supporto elettronico e dalla protezione dei dati nel campo delle fotocopie e delle copie su CD.

4) Protezione contro i danni della natura

Il Dipartimento federale competente ha messo in consultazione un articolo costituzionale sulla protezione dei danni della natura. La direzione ha preso posizione su tale tema dopo aver sentito l'opinione del Gruppo svizzero del genio parassimico. Secondo la direzione della SIA il nuovo articolo costituzionale dev'essere salutato con favore a causa dei danni che possono venire arrecati alle costruzioni dai terremoti e da altri eventi naturali. La SIA ricorda comunque che la principale difesa risiede nella solidità delle costruzioni. Le nuove norme sugli Swisscodes, rispetto alle attuali, terranno maggiormente conto, ad esempio, degli effetti del terremoto.

Circa la normalizzazione è stata definita la politica della SIA nel periodo 2003/2005. È stata organizzata una giornata di studio al Gerzensee con gli operatori del settore (incluse le pubbliche amministrazioni). Da quella riunione è apparsa la necessità di creare un Consiglio per la normalizzazione nella costruzione. Il segretariato di tale Consiglio potrebbe essere concentrato presso «Construction suisse» e potrebbe essere sostanzialmente finanziariamente dalla Confederazione. La direzione della SIA ha deciso in seguito di aprire un ufficio a Berna per essere più vicini all'amministrazione federale ed agli ambienti politici. Esso è stato aperto nel novembre 2002. L'ufficio avrà il compito di curare i rapporti con la pubblica amministrazione e con la politica federale e fornirà documenti anche sulle decisioni europee. Dopo l'approvazione degli accordi bilaterali queste decisioni sono di fondamentale importanza per le nostre professioni. L'ufficio dovrà inoltre occuparsi della legge sugli architetti e sugli ingegneri, in preparazione a Berna, e sul futuro del REG dopo la dichiarazione di Bologna oltre che dei mercati pubblici. La direzione della SIA ha poi approvato il preventivo 2003 che prevede un piccolo surplus. Le quote sociali rimarranno dunque invariate.

Circa il REG la direzione ritiene che i titolari di un master potranno iscriversi al REG A. Il REG B sarà destinato ai titolari di un bachelor. La direzione interverrà in tal senso presso il REG. La direzione della SIA ha inoltre deciso di pubblicare un opuscolo per descrivere il tipo di pubblicità che potrebbe essere svolto dai membri della SIA. Come è noto la norma che impedisce la pubblicità professionale dei membri SIA deve rispettare determinate norme deontologiche. La direzione intende infine rafforzare la collaborazione con il Centro di studi per la razionalizzazione della costruzione (CRB). Si tratta in particolare di armonizzare i lavori di normalizzazione condotti in seno alla SIA seguendo i criteri del CRB e, in particolare, quelli del CRBbox.

Qualità dei cementi dell'industria svizzera

Comunicato della Commissione delle norme

La Commissione delle norme comunica che, nell'ambito di un controllo generale esterno della qualità dei cementi, sono stati esaminati 214 campioni dei principali cementi svizzeri. Il controllo è stato effettuato dall'Istanza di controllo e di ispezione conformemente alle direttive dell'allegato A3 della norma SIA 215.002 «Cemento, composizione e criteri di conformità, parte prima» (SN ENV 197-1). Tutti i cementi hanno risposto alle esigenze imposte dalla norma SN 197-1 del 2000. Solo 8 campioni non hanno ossequiato le esigenze imposte da tale norma. In 2 casi la resistenza era troppo elevata e negli altri 6 casi si è costatato un difetto nella composizione del cemento. La valutazione statistica di tutti i campioni di cemento analizzati ha comunque dimostrato che tutti i campioni non superavano i limiti stabiliti dalla norma. Sulla base del rapporto elaborato dall'Istanza di controllo si è deciso di attribuire a tutte le fabbriche svizzere di cemento il certificato di conformità della Comunità europea. Tale certificato si fonda sul contratto di cooperazione stipulato tra l'Istanza di controllo e il Centro nazionale della ricerca scientifica e tecnica dell'industria del cemento di Bruxelles.

Nuovi membri SIA

Sono stati accolti in seno alla SIA Ticino i seguenti nuovi colleghi:

a) come membri individuali

Bianchi, Simone, Dr. Ing. gestione, Viganello

Galli, Nicola, arch. dipl. EPF, Lugano

Ghidossi, Gianfranco, ing. REG A, Bellinzona

Katsoulos, Jean-Paul, ing. Civ. Dipl. ETS/REG A, Dino

Keller Bianchi, Prisca, arch. Dipl. EPF, Montagnola

Mazzoli-Chiesa, Claudia, arch. dipl., Comano

Ravandoni, Gabriela, arch. dipl. EPF, Lugano

b) come membri associati:

Albergati, Sabina, arch. STS, Caslano

Bianchi, Mario, arch. REG B, Arcegno

La SIA Ticino e la nostra Redazione si felicitanon con i nuovi colleghi.

Accordi bilaterali: libertà di circolazione per cittadini svizzeri e dell'UE

Durante l'assemblea dei delegati svolta a giugno a Berna il dott. Martin Hirsbrunner, direttore del Servizio per i problemi del lavoro presso il Dipartimento federali degli affari esteri, ha tenuto una relazione sugli accordi bilaterali e la loro applicazione. Egli ha ricordato che, dopo una fase di transizione di 12 anni, varranno, per i cittadini svizzeri nell'UE, le stesse condizioni di soggiorno valide per i cittadini UE. La prima fase dell'applicazione degli accordi bilaterali ha avuto inizio il 1. giugno 2002. Il trattato è stato esteso ai Paesi dell'AELS come la Norvegia, l'Islanda e il Liechtenstein (quest'ultimo con un protocollo speciale). La libertà di circolazione comprende il diritto alla residenza, al riconoscimento dei diplomi e alle prestazioni sociali. Dopo 12 anni l'accordo sarà completamente applicabile. Durante il periodo di transizione saranno in vigore alcune limitazioni (contingenti, controllo dei salari e delle condizioni di lavoro, precedenza da accordare a cittadini svizzeri in caso di bisogno, ecc.). Cittadini dei paesi dell'UE avranno diritto a stabilirsi in Svizzera alle condizioni di possedere un contratto di lavoro. Persone che non lavorano potranno risiedere in Svizzera senza limiti di tempo se dimostrano di avere mezzi sufficienti al proprio sostentamento oltre che una copertura assicurativa sufficiente. I cittadini dei Paesi dell'UE potranno cambiare liberamente il posto di lavoro e l'attività e potranno, da dipendenti, diventare anche indipendenti. Sono previste 4 categorie di permessi di soggiorno:

- per soggiorno di breve durata (fino a 364 giorni);
- per soggiorni fino a 5 anni;
- permesso frontalieri;
- permesso di residenza.

Gli accordi si riferiscono anche alle prestazioni di servizio. Durante il periodo in cui si svolge la prestazione di servizio il titolare può risiedere liberamente in Svizzera o nei Paesi dell'UE. Gli accordi valgono ovviamente anche per i cittadini svizzeri che intendono stabilirsi nei Paesi dell'UE. Ciò viene spesso dimenticato anche nei dibattiti sugli accordi bilaterali. I cittadini svizzeri potranno valersi di questa opportunità dopo 2 anni dall'entrata in vigore degli accordi bilaterali. Dopo 12 anni sarebbe possibile esprimersi, in Svizzera, sul contenuto di tali accordi tramite referendum. Anche

fra 12 anni, come avvenuto inizialmente, si potranno accettare o respingere in blocco gli accordi con i Paesi dell'UE. L'Europa esige infatti che gli accordi vengano accettati o respinti in blocco.

Swisscodes: settimo rapporto intermedio

La fase di consultazione sugli Swisscodes è terminata. Esiste oramai l'edizione definitiva di tali documenti. I corsi di introduzione avranno inizio nel 2003.

La consultazione sugli Swisscodes all'interno della SIA ha prodotto 160 reazioni e commenti da parte di colleghi. Ogni presa di posizione è stata analizzata e presa in considerazione nel limite del possibile. Non si sono registrate opposizioni di fondo ad eccezione di quelle inerenti al settore delle costruzioni del legno. Le contestazioni, in questo campo, hanno potuto essere circoscritte per tempo. Durante una giornata che si è svolta a fine agosto la Commissione delle norme strutturali ha deciso sulle osservazioni prevenute ed ha definitivo i livelli di sicurezza che devono essere raggiunti con gli Swisscodes. La Commissione si è valsa dell'aiuto dei rappresentanti dell'Ufficio federale delle strade, dell'Ufficio federale dei trasporti e delle due Scuole Politecniche federali di Zurigo e Losanna. La definizione dei livelli di sicurezza, rappresenta un atto fondamentale come per gli Eurocodes, lasciando alle Autorità locali la definizione di questi livelli. Come è noto gli Swisscodes sono destinati a sostituire le norme SIA strutturali (160, 161, 162, 164). Si tratta di adattare le norme Europee Eurocodes alle condizioni locali presenti in Svizzera. Le nuove disposizioni sono entrate in vigore il primo gennaio 2003. La fase di transizione dovrebbe durare un anno. Entro la fine del 2003 dovrebbero dunque essere ritirate le precedenti norme. Il condizionale è d'obbligo perché potrebbero verificarsi ricorsi (comunque poco probabili) che potrebbero ritardare l'entrata in vigore degli Swisscodes.

Qualifica delle imprese di costruzione metalliche

La fabbricazione ed il montaggio secondo la norma SIA 161/1 cifra 2.2.1 devono essere eseguiti da imprese in possesso di installazioni appropriate e dotate di specialisti formati di conseguenza. Ciò vale soprattutto per i lavori di assemblaggio e di saldatura. L'esecuzione deve corrispondere alle esigenze fissate per le strutture portanti. Ciò significa che le imprese devono sottostare a principi di qualifica ben determinati. La norma SIA 161/1 distingue tra due certificati di esercizio, lo S1 e lo S2.

La stessa norma definisce i criteri di valutazione. I certificati di esercizio S1 e S2 sono accordati dal laboratorio federale per la prova dei materiali EMPA

di Dübendorf e dall'Associazione svizzera per la tecnica del ramo di Basilea su richiesta dell'impresa di costruzione. I certificati hanno una validità di 3 anni e possono essere rinnovati dopo ulteriore verifica da parte dell'Ente che ha rilasciato il primo. La SIA tiene a giorno un registro ufficiale dei certificati emessi che è consultabile nel sito della SIA su internet (www.sia.ch).

www.sia.ch: rinnovo del sito internet della SIA

Dal 26 settembre 2002 è in funzione il nuovo sito della SIA sotto il titolo www.sia.ch. Esso si caratterizza per la sua leggibilità. Contiene l'elenco di tutte le pubblicazioni della SIA. È inoltre possibile comandare online tutte le pubblicazioni della società facendo capo al sito citato. Una finestra di ricerca permette di trovare le pubblicazioni attraverso nomi chiave o a partire dal numero della norma o dal documento cercato. Per molti titoli sono inoltre a disposizione informazioni supplementari. I membri della SIA possono evitare di dare l'indirizzo completo perché il numero del membro è sufficiente. Nel sito si trovano anche altre informazioni come il registro dei materiali da costruzione, l'elenco del materiale informatico, ecc. Anche l'abbonamento alla collezione delle norme può essere ottenuto online. Inoltre, grazie al sito della SIA, è possibile contattare gli specialisti dei diversi settori della costruzione e entrare in contatto con le diverse organizzazioni nazionali e internazionali. I membri della SIA coprono infatti un vasto spettro di specialità dall'agronomia all'ingegneria civile e all'architettura. Nel sito della SIA è possibile contattare questi specialisti ripartiti secondo i Cantoni. Si vuole, ad esempio, trovare un architetto qualificato nel Canton Obvaldo? Tramite il sito della SIA si trovano ben 6 indirizzi di uffici SIA e ben 10 membri individuali. In alcuni casi il sito SIA rimanda a quello personale del membro individuale. Il sito internet della SIA (www.sia.ch) è visitato in continuazione. Sono apprezzate le possibilità di effettuare comande online e l'elenco aggiornato dei concorsi. Ciò ha indotto la SIA ad aggiornare il sito. Sono stati ampliati i servizi esistenti. La versione Nescape 6 è servita da base per l'aggiornamento ed è compatibile con la versione precedente. La lista dei membri della SIA è ora consultabile sul sito assieme all'elenco dei seminari per architetti e ingegneri, gli annunci apparsi sui Fogli Ufficiali di tutti i cantoni riguardanti le nostre professioni, l'aggiornamento delle norme e dei regolamenti della SIA, ecc.

Corsi di introduzione agli Swisscodes

La SIA sta organizzando i corsi di introduzione agli

Swisscodes che si terranno nel 2003. Il programma ed i relatori sono ora sconosciuti. I corsi relativi alle norme 264 (strutture miste acciaio-calcestruzzo) e 266 (muratura) dureranno mezza giornata ciascuno. I corsi che si terranno nella Svizzera italiana avranno luogo presso la SUPSI a Trevano con il seguente calendario:

- 29 e 30 settembre 2003, norma SIA 260 e 261;
- 6 ottobre 2003, norma SIA 262,
relatore prof. Mattoni;
- 8 ottobre 2003, norma SIA 263,
relatore dott. Nussbaumer;
- 13 ottobre 2003, norma SIA 265,
relatore prof. Steuer;
- 15 ottobre 2003, norma SIA 264,
relatore ing. Lang e norma SIA 266,
relatore dott. Schwarz;
- 20 ottobre 2003, norma SIA 267,
relatore ing. Fellmann.

I colleghi interessati sono pregati di prendere nota già sin d'ora delle date indicate.

Norma SIA 405: GEO 405: Informazioni geografiche sulle condotte sotterranee

La nuova norma SIA 405 è entrata in vigore all'inizio del 1999. Succede alla raccomandazione 405 che è stata utilizzata come opera di riferimento pragmatico. Essa è stata largamente usata, a partire dal 1985, per l'esecuzione ed il rilevamento di piani catastali e dei piani delle condotte sotterranee. Le condotte sotterranee, generalmente collocate a pochi metri dal livello del suolo costituiscono investimenti importanti per le collettività pubbliche. I documenti che descrivono esattamente la collocazione di tali condotte hanno dunque un valore notevole anche dal punto di vista economico. Essi completamento le esigenze federali in materia. La nuova norma SIA 405 rappresenta la base per elaborare piani con le coordinate geografiche delle condotte che ogni utilizzatore può usare senza problemi. È noto infatti che, in occasione di scavi occorre prestare la massima attenzione alle condotte sotterranee. I partners interessati sono dunque i comuni, le amministrazioni, le industrie i progettisti e gli impresari costruttori. La norma SIA 405 si limita a proporre i dati essenziali interessanti le condotte sotterranee. Essa è completata con un quaderno tecnico SIA 2015 che contiene altre raccomandazioni. In effetti un conto è aver a che fare con condotte dell'acqua potabile o di impianti di depurazione delle acque. Un altro è aver a che fare con condotte del gas o dell'energia elettrica. La norma SIA è in vendita al prezzo di fr. 104.50. Il quaderno tecnico GEO405 è in vendita al prezzo di fr. 56.50. Il quaderno tecnico 2016 è in

vendita al prezzo di fr. 72.50. L'intero gruppo norma e quaderni tecnici costa fr. 206. Tutti i documenti possono essere comandati al segretariato centrale della SIA a Zurigo (Selnaustrasse 16, 8039 Zurigo).